

## Riflessioni su alcuni temi

### Parcheggi

Molti cittadini protestano per l'«eliminazione» degli spazi parcheggio di fronte al castello del Valentino. È un'affermazione inesatta: il parcheggio di fronte al castello non è stato eliminato, bensì spostato in viale Medaglie d'oro per consentire la piena godibilità di un nostro gioiello architettonico. Nelle adiacenze del precedente parcheggio sono stati infatti creati un numero di posti uguali, alla stessa tariffa (0,65 euro l'ora), con possibilità di sosta per i possessori del permesso residenti B1 e, come prima, una zona riservata alla facoltà di architettura aperta a tutti negli orari nei quali la facoltà non la utilizza.

### Musei

La Circoscrizione si è arricchita di due nuovi musei di indubbio valore e interesse. Oltre ai tradizionali Museo della Montagna, Orto Botanico, Borgo Medievale sono ora attivi il Museo di Anatomia e il Museo della Frutta «Garnier Valletti». Con i musei che insistono nell'area del Valentino (Museo della Frutta, Museo di Anatomia, Orto Botanico, Borgo Medievale) abbiamo iniziato una proficua collaborazione tendente a coordinare e far conoscere le iniziative per far sì che sia massimizzata l'integrazione con il territorio, in particolare con le scuole, e la reciproca partecipazione agli eventi. Il primo esempio di collaborazione e partecipazione «collettiva» l'abbiamo avuto il 28 e 29 ottobre in occasione della «festa d'autunno» del Borgo Medievale con la partecipazione e la presenza dell'Orto Botanico, del Museo della Frutta e, ovviamente, della Circoscrizione 8. Sta quindi prendendo vita il «polo museale di San Salvario».

### Metropolitana e sostegno al commercio

Sono numerose le iniziative di sostegno al commercio che hanno visto (e vedranno) il contributo della Circoscrizione,



Un momento della "festa d'autunno" svoltasi in ottobre al Borgo Medievale e che ha visto la collaborazione dell'Orto Botanico, del Museo della Frutta e della Circoscrizione 8.

soprattutto dell'area interessata dai cantieri. Qui, voglio solo ricordarne alcune meno evidenti delle «feste di via», ma altrettanto importanti che hanno visto la Circoscrizione in prima linea assieme alle Associazioni commercianti. Sosta su via Nizza: indubbiamente la zona più interessata per la quale abbiamo richiesto e ottenuto, grazie alla sensibilità dell'assessora Sestero, il dimezzamento della tariffa di

sosta prevista dalla zona blu (da 1,30 euro l'ora a 0,65 euro l'ora) con la contestuale applicazione della sosta oraria, esclusi i residenti, per consentire una maggior rotazione dei clienti. *Sgravi fiscali:* Tarsu, Cosap e Cimp sono stati ridotti del 50% su via Nizza. Abbiamo chiesto all'assessore Passoni di allargare la zona di sgravio e di portare la riduzione al 100% per le zone più penalizzate dai cantieri. *Finanziamenti:* è sempre in vigore la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati previsti dalla legge regionale 28/99 per le piccole imprese commerciali, per tutte le attività ricomprese nelle aree interessate da grandi cantieri così come definite con delibera dall'assessore Altamura. *Studi di settore:* su nostra richiesta l'Agenzia delle Entrate, cui spetta l'attività di controllo fiscale, ha sensibilizzato gli uffici locali «a tener conto delle specifiche circostanze di criticità causate dai lavori alle attività produttive, in sede di contraddittorio con il contribuente». In parole povere ci è stato assicurato che la presenza dei grandi cantieri è considerata come motivazione, ovviamente da verificare caso per caso, di scostamento da quanto previsto dagli studi di settore, purché venga evidenziata dal contribuente nel campo «Annotazioni» nel modello di comunicazione dei dati.

Mario Levi  
Presidente

## A proposito dei costi della politica

Se passa la finanziaria così come la abbiamo letta, verranno ridimensionati i compensi dei consiglieri provinciali, comunali e circoscrizionali.

Dopo il successo del libro *La Casta* di Antonio Stella e la nascita di un vero e proprio genere narrativo riguardante gli sprechi nella cosa pubblica e i comportamenti a volte discutibili degli amministratori o dei rappresentanti della classe politica italiana, il governo ha deciso di ridurre i costi della politica in Italia.

Il provvedimento non nasce dal nulla ed è ampiamente annunciato. Probabilmente è anche molto popolare e verrà accolto con favore dall'opinione pubblica.

La questione è decisamente complessa e stimola riflessioni, che forse vale la pena affrontare.

Il provvedimento sancisce lo svuotamento del ruolo dei consiglieri, i quali sono sempre più depotenziati rispetto ai membri delle giunte. Sarebbe forse più opportuno ridurre il numero dei membri del consiglio e restituire

dignità politica alla loro azione. Ridurre i compensi ai consiglieri rinvia alla questione annosa e mai risolta del finanziamento alla politica, causa prima della proliferazione dei partiti in Italia. Non è un mistero che molti consiglieri cedono una quota dei compensi al partito che rappresentano nelle istituzioni, contribuendone al sostentamento. Un conto è riflettere sul ruolo dei partiti nella società e sull'attualità della forma partito in sé, un conto è indebolire di fatto la forma partito senza avere un'alternativa che garantisca la partecipazione democratica dei cittadini.

Ritengo inoltre si corra il rischio di generare un professionismo esasperato, rafforzando così la casta e i suoi rappresentanti di vertice e lasciando solo a chi se lo può permettere la possibilità di partecipare alla vita politica di una comunità.

Venendo a noi, la Circoscrizione, come è noto, è l'ente di prossimità. Nasce per facilitare il rapporto con i cittadini e per avvicinare l'amministra-

zione centrale alle realtà locali. La questione è sempre la stessa: o le circoscrizioni hanno senso e servono, e allora se ne aumentano le competenze e le capacità di lavoro; oppure si decide, senza ipocrisia, che la loro funzione è superabile e l'esperienza va conclusa. Si stabilisce che le municipalità non sono una ipotesi da perseguire e si attuano modelli diversi da quello attuale. Non stiamo difendendo il gettone di presenza, stiamo solo dicendo che è necessario valutare bene le conseguenze di un provvedimento utile forse solo ad assecondare una opinione pubblica che alla classe politica chiede di compiere delle scelte.

La riduzione della spesa pubblica è la priorità per chiunque abbia l'onere di decidere come spendere i soldi dei contribuenti. La retorica dell'antipolitica è l'ultima delle risposte da dare ai cittadini.

*Diego Castagno*  
Coordinatore I Commissione



## Aggiornamenti dalla II commissione

I lavori di costruzione della fognatura in corso Raffaello, iniziati il 2 ottobre 2007, avrebbero dovuto terminare entro i primi giorni del mese di dicembre. Purtroppo la presenza fino a metà ottobre di un dehors su corso Raffaello, che ha ristretto lo spazio a disposizione del cantiere, e la necessità imprevista di adeguare i sottoservizi non renderanno possibile ultimare i lavori nell'area del mercato entro il periodo prenatalizio, come era stato programmato. Abbiamo tempestivamente richiesto a Gtt di proporci uno studio di possibili alternative che consentano, fermo restando che il cantiere all'angolo tra corso Raffaello e via Nizza non potrà essere eliminato, di riaprire al traffico una corsia negli orari di mercato.

La prima ipotesi consentirebbe di ridurre l'area di cantiere, la prosecuzione dei lavori durante il periodo natalizio e l'ultimazione entro gennaio 2008. La seconda ipotesi comporterebbe la sospensione dei lavori nel periodo na-

talizio, la ripresa dei lavori a gennaio e l'ultimazione per marzo. Stiamo sottoponendo i progetti ai commercianti per trovare insieme la soluzione migliore. Intanto abbiamo chiesto e ottenuto di rimandare a gennaio prossimo l'apertura di un nuovo cantiere per il pozzo sul lato ovest di via Nizza in prossimità di corso Raffaello.

Mentre scrivo ci giunge la notizia di un grave incidente avvenuto in via Madama Cristina dove un uomo anziano, ha perso la vita, travolto da un camion e da una 500, nell'attraversamento pedonale all'angolo con via Buonarroti. La sfortuna dell'uomo è stata di scivolare a terra proprio nell'attimo in cui il camion stava svoltando da via Buonarroti sulla via principale. Non è la prima volta purtroppo che nel nostro quartiere avvengono incidenti gravissimi proprio all'altezza delle strisce pedonali. Da tempo stiamo studiando la situazione, cercando di individuare

dove sia possibile segnalare meglio gli attraversamenti, inducendo i guidatori a fare più attenzione. Quell'incrocio ci era già stato segnalato come particolarmente disagiata, poiché le auto hanno poco spazio per svoltare proprio in corrispondenza della fermata degli autobus. La Gtt aveva cambiato la dislocazione delle fermate, prima più vicine agli incroci con i corsi, proprio per evitare ingorghi e incidenti. Per quante soluzioni si tentino allo scopo di alleviare i disagi, la congestione del traffico rimarrà ancora fino alla chiusura dei cantieri di via Nizza. Nel caso specifico, abbiamo chiesto a Gtt se sia possibile ridurre le dimensioni della pensilina per consentire agli autoveicoli di svoltare meglio. Ricordiamo che il traffico è ulteriormente appesantito dal fatto che stanno passando sulla via Madama Cristina non solo gli automezzi pubblici che prima erano su via Nizza, ma anche le linee extraurbane. Abbiamo chiesto a Comune e Provincia di eliminare il traffico pesante spostando da corso Marconi il terminal dei bus extraurbani.

Invitiamo i cittadini a continuare a presentarci le loro segnalazioni e cogliamo l'occasione per chiedere a tutti particolare attenzione nella guida, prudenza e scrupoloso rispetto del codice della strada.

Carolina De Donato  
Coordinatrice  
II Commissione



Un altro incidente mortale ai danni di un pedone che si trovava sulle strisce pedonali. La Circoscrizione, e la II Commissione in particolare, si sta impegnando per limitare il danno derivante dal traffico eccessivo e invita i cittadini a maggiore prudenza nella guida.

Sarà impossibile terminare i lavori di costruzione della fognatura in corso Raffaello prima di Natale. La Circoscrizione chiede a Gtt di limitare i danni per cittadini e commercianti.

## Un grido d'aiuto della III commissione

La Circoscrizione 8 sta vivendo una grande trasformazione. I cantieri della metropolitana che interessano via Nizza, per l'intero tratto di competenza della nostra Circoscrizione, stanno stravolgendo la vita e le abitudini di coloro che vi abitano e vi lavorano. Questa situazione mette a dura prova le attività produttive: è sempre più difficile la loro sopravvivenza e anche il rischio della perdita di posti di lavoro non è da poco.

La Circoscrizione, nei limiti delle proprie competenze e con un occhio al bilancio, in collaborazione con le associazioni di via ha programmato e realizzato una serie di interventi di promozione commerciale.

Da soli non sono sufficienti a sostenere il commercio, né quello fisso, né quello ambulante, in questo caso soprattutto per quel che riguarda gli operatori del mercato di corso Raffaello, né le attività artigiane.

Chiediamo pertanto al Comune che gli sgravi fiscali relativi a imposte comunali (Tarsu, Cosap, Cimp), che attualmente vengono concessi al 50% dell'importo dovuto, diventino esenzioni totali a inclusione di via Madama Cristina, con sconto decrescente man mano che ci si allontana da via Nizza.

E per quanto riguarda via Madama Cristina, è necessario ricordare che in questo periodo si farà carico di tutto il traffico che prima gravava su via Nizza, con i relativi disagi dovuti all'inquinamento, al rumore e alla difficoltà della circolazione, fattore anche questo che ha rallentato il lavoro dei negozi e dei laboratori artigiani.



Il cantiere in via Nizza.

Grande momento di difficoltà sta vivendo anche il commercio in Borgo Po: qui la Circoscrizione, sempre in collaborazione con le associazioni di Via, ha programmato una serie di eventi: due feste di via, una delle quali si svolgerà domenica 18 novembre. Per il mese di dicembre è stata organizzata una sfilata di moda che si svolgerà sulla gradinata della Chiesa della Gran Madre e che lo scorso anno ha riscosso notevole successo. Nella stessa serata, e sempre sulla gradinata della chiesa, avremo l'occasione di assistere a un concerto di musiche e canti. Inoltre, il 16 dicembre si svolgerà una festa «a tema» lungo la via Monferrato. Si vorrebbe fare molto di più, ma le competenze e le risorse a disposizione

della Circoscrizione non ci permettono di andare oltre.

Per quello che si riesce a fare, è doveroso ringraziare le associazioni di Via che con il loro impegno e la loro collaborazione hanno permesso alla Circoscrizione di realizzare importanti eventi. E ancora grazie all'assessore al Commercio Alessandro Altamura e alla GTT per la disponibilità riservata alle nostre iniziative, con l'augurio che questa collaborazione si estenda ad altri eventi che verranno programmati e con la speranza che queste iniziative servano, anche in piccola parte, a sostenere gli operatori e consentire loro di guardare al futuro con maggiore serenità.

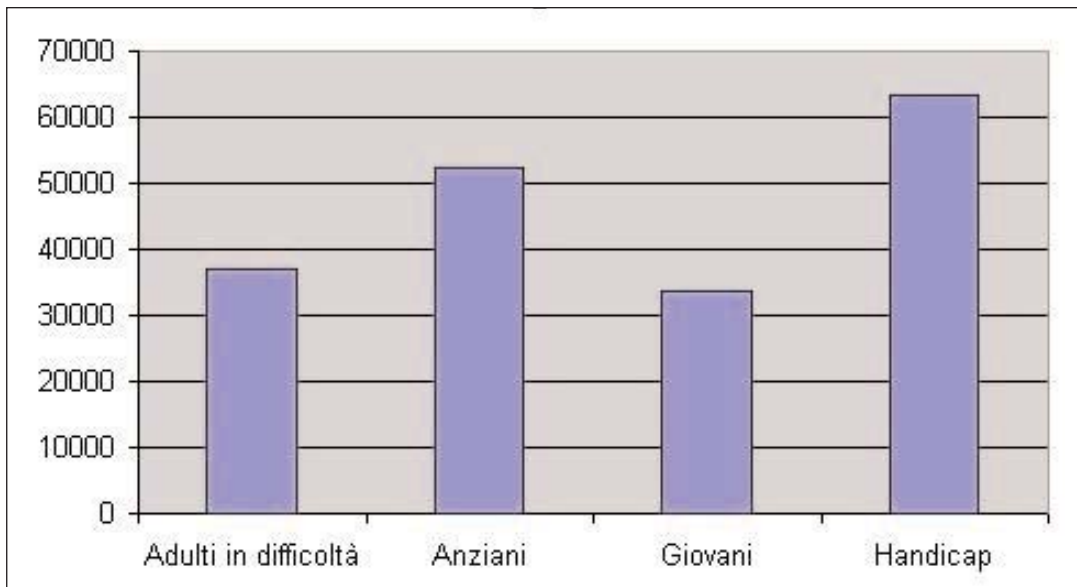
Franco Rinarelli  
Coordinatore III Commissione

Labour and Commerce are the focus of the Third Commission. As part of our territory is subject to great changes – see the Underground works – the primary objectives of the Commission are reinforced and emphasised: protect and promote the commercial life of the Circoscrizione.

Obiectivele principale ale celei de-a III-a Comisii, care se ocupă de Comerț și de Muncă, continuă să fie – în limitele propriilor competențe și mai ales în această perioadă, în care o parte a teritoriului nostru este implicată în realizarea Metroului – apărarea și promovarea țesutului comercial al Circumscripției.

الأهداف الأولية للجنة الثالثة التي تتكفل بقطاع التجارة و الشغل ما تزال تعطي أهمية لتطوير قطاع التجارة و إنعاش الشغل داخل منطقة الدائرة المعنية و ،في حدود إمكانياتها و صلاحياتها و خاصة أن منطقتنا تعرف هاته الأيام أشغال إنجاز الميپرو

## Bilancio del primo anno solare completo



Sta per terminare il primo anno solare completo della nuova maggioranza alla guida della Circoscrizione 8. Per la prima volta noi nuovi coordinatori abbiamo avuto la possibilità di gestire un bilancio dalla fase progettuale dell'inizio fin (quasi) alla fine. Come ho speso i soldi della IV Commissione (quasi 190 mila euro)?

Innanzitutto, ricordo (come avevo annunciato l'anno scorso in una IV Commissione) che li ho spesi sempre dopo un confronto con i Servizi Sociali circoscrizionali sull'utilità sociale del progetto che si andava a finanziare con contributo. Non pretendo di sostenere che ci sia sempre stato un accordo idilliaco: a volte c'erano valutazioni diverse, e in questi casi, molto limitati, ho dovuto assumermi delle responsabilità «politiche». Ma credo di poter dire che l'accordo c'è stato sul 90% dei progetti.

La valutazione sull'utilità era mirata sui quattro obiettivi che costituiscono gli «assi» dell'attività dei Servizi e del nostro impegno in Circoscrizione: i mino-

ri, l'handicap, gli anziani, gli adulti in difficoltà.

Fatti i conti, il gruppo per il quale abbiamo speso di più è l'handicap: 60 mila euro, ma c'è da dire che si tratta principalmente di spese relative ai soggiorni, mentre la quota dei progetti finanziati a contributo è poco significativa.

Abbiamo speso più di 50 mila euro per gli anziani, e, in questo caso la voce più «salata» sono i contributi per i progetti di «domiciliarità leggera», alla quale abbiamo dovuto «stornare» fondi da altri capitoli del nostro bilancio per integrare il finanziamento comunale e rendere il servizio sempre migliore. Analogamente, abbiamo aumentato di un terzo l'importo per le piccole manutenzioni nelle case degli anziani in condizioni di disagio.

Seguono gli «adulti in difficoltà», ai quali sono andati 37 mila euro: oltre la metà di questa cifra è stata stanziata per sostenere le iniziative di risposta alle emergenze (mense di via Brugnone e

di via Nizza), ma c'è anche un contributo di oltre 10 mila euro all'associazione Opportunanda per un progetto di «accompagnamento sociale» agli adulti in difficoltà residenti in Circoscrizione. È un progetto che punta a «prevenire» l'aggravamento delle difficoltà: i volontari, in collaborazione con i Servizi, seguono gli adulti problematici e li assistono nelle mille in-

combenze che spesso scoraggiano ed aumentano il disagio: dal pagamento delle bollette alla pulizia della persona, dalle domande di lavoro alla richiesta di sussidio, aiutandoli a recuperare dignità, autostima ed autonomia.

Alla voce «prevenzione» è evidentemente destinata l'intera somma di oltre 31 mila euro per i giovani. Ne fanno parte i contributi per le iniziative sportive e di animazione sul territorio di ASAI e Oratorio San Luigi, il finanziamento (in genere insieme alla Commissione V) di progetti scolastici per l'integrazione. Poi la novità: il progetto della UISP di educativa di strada con l'uso e la produzione di audiovisivi «di quartiere», che speriamo di iniziare a vedere tra pochissimo.

Tutta questa materia sarà presentata in una commissione a dicembre 2007, dalla quale spero di trarre utili indicazioni su come impostare l'attività per il 2008.

Paolo Salza  
Coordinatore IV Commissione

The co-ordinator of the Fourth Commission (Public Health and Social Services) summarises the main lines of his/her activity in 2007 with special regards to the reporting of the management of the Commission funds and expenditure. The graphic shows the financial breakdown of expenses.

Coordonatorul celei de-a IV-a Comisii – care are competențe în domeniul Sănătății și al Serviciilor sociale – elaborează un bilanț cu privire la propria activitate pe anul calendaristic 2007 descriind în special modul în care au fost cheltuite fondurile acordate comisiei sale. Împărțirea cheltuielilor este ilustrată în următorul grafic.

إن المنسق الخاص  
باللجنة الرابعة - في  
إطار صلاحياته  
المتمثلة في الصحة و  
الخدمات الاجتماعية -  
ينجز تقريراً عن  
الأنشطة التي يقوم بها  
يقوم 2007 خلال سنة  
بإعطاء صورة لشرح  
كيف تم صرف  
الميزانية التي منحت  
للجنة و عن توزيع  
المصاريف يتم شرحه  
بواسطة رسم بياني

## Promuovere una rete sul territorio per far crescere meglio i cittadini di domani

Alla fine del 2007 è sicuramente d'obbligo fare un primo bilancio su quella che è stata l'esperienza della nuova maggioranza di centrosinistra al governo della Circoscrizione dopo 9 anni di centrodestra e in particolare della V Commissione.

La V Commissione si occupa di cultura, sport, gioventù, terza età, turismo e istruzione e proprio su quest'ultima delega si è deciso di puntare all'inizio

del 2007.

I risultati positivi di un dialogo tra Circoscrizione e scuole, tra coordinatore e presidi, tra Uffici circoscrizionali e Direzioni didattiche, non si sono fatti attendere e grazie a questa collaborazione e a questo nuovo modo di lavorare è stato quasi naturale sviluppare un'attenzione particolare alle date fondamentali della nostra Repubblica.

E infatti dopo anni di assoluto silenzio su date come il 27 gennaio Giorno della Memoria, il 10 febbraio Giorno del Ricordo, l'8 marzo Festa della Donna e il 25 aprile Festa della Liberazione, che in passato non avevano trovato particolare attenzione sul nostro territorio ricco invece di testimonianze culturali e storiche come la Comunità ebraica e la Sinagoga, la Caserma Larmora di Via Asti e Pian del Lot, hanno potuto tornare a essere argomento centrale anche dei Piani di Offerta Formativa delle scuole del territorio.

La riscoperta di queste date ha quindi coinvolto il territorio, le associazioni e in modo particolare, come già ricordato, moltissime scuole di ogni ordine e grado presenti nella Circoscrizione.

La rete che ci eravamo prefissati di avviare all'inizio del mandato è partita: ormai tutte le Direzioni didattiche e tutti i Circoli del territorio collaborano con l'amministrazione circoscrizionale e anche 6 scuole medie superiori su 7. A oggi quindi le scuole che collaborano con la Circoscrizione sono più di 30.

Si è passati da una cifra globale del costo dei progetti presentati negli anni passati di 60.000 euro a quella di 150.000 euro di quest'anno, a dimostrazione che i contatti avviati nel corso dell'anno hanno avvicinato le scuole alla Circoscrizione facendola diventare il principale interlocutore nella stesura, nella scelta e nella proposta dei progetti.

Il capitolo di spesa dedicato alle attività scolastiche, nonostante i tagli che la V Commissione ha subito, non è stato volutamente ridimensionato e anzi con una grande sforzo l'attuale maggioranza di centrosinistra ha concesso ai progetti presentati quest'anno dalle scuole un contributo medio del 40-45%, ben più del 10 % dell'anno scorso.

Da segnalare infine alcuni progetti promossi direttamente dagli insegnanti o dalle scuole senza l'aiuto di associazioni esterne ai quali la Circoscrizione ha voluto dare un particolare riconoscimento nella concessione del contributo: «Verso il Maghreb» e «Corso d'italiano per studenti stranieri», promossi dall'Istituto Giulio, «Adulti e adolescenti: ascolto e non giudizio», portato avanti dal plesso Manzoni.

Omar Riccardi

Coordinatore V Commissione



Il plesso scolastico Manzoni (foto di Omar Riccardi).

During this first year of government by the new administration, the co-operation between the Fifth Commission (Culture, Sport, Youth, Elders, Tourism and Education) and the local school has significantly grown bringing important results. The Commission has also co-financed a larger number of projects as well as increased the amount of money allocated per project.

În cursul acestui an de guvernământ al noului consiliu de administrație, colaborarea dintre Comisia a V-a - care se ocupă de cultură, sport, tineret, persoane de vârstă a treia, turism și instrucție - și școlile din teritoriu a crescut în mod deosebit. S-a mărit și numărul proiectelor cărora Circumscripția le dă contribuția, precum și sumele cu care aceste proiecte au fost finanțate.

خلال السنة الحالية لتسيير دارنا فإن اللجنة الخامسة التي تهتم بالشباب والرياضة والثقافة والشيوخ والسياحة والتكوين و المدرسة قد عرفت تزايداً في إنشائها و قد زاد أيضاً عدد المشاريع المنجزة و التي ساهمت فيها الدائرة بتمويل خاص و الذي ارتفعت قيمته

## Pedalare verso la sostenibilità

Quando furono costruite le prime piste ciclabili a Torino (erano gli anni '80) era ancora imperante il modello di spostamento in città sulle quattro ruote. Ed era ovvio nella città della Fiat. Tanto che vi furono polemiche varie sul fatto di spendere soldi per qualcosa che non era sentito come necessario. In realtà parecchie persone le hanno apprezzate nel corso degli anni, lamentando il fatto che non fossero però collegate fra loro e non costituissero perciò una valida alternativa all'automobile. Venivano vissute soprattutto come svago nei giorni di festa.

Oggi che la questione energetica e ambientale si è trasformata in emergenza grave e che, a causa di un generale impoverimento, è fortemente avvertita anche la necessità di ridurre i costi degli spostamenti, la realizzazione delle piste ciclabili ha conquistato le prime pagine dei giornali.

Numerosi sono i richiami alla necessità di fare presto. L'Italia è in forte ritardo rispetto ad altre nazioni europee (pensiamo anche solo alla Francia e alla Germania, per non parlare dell'Olanda) quanto a chilometri di piste ciclabili nelle grandi città. Alla Circostrizione 8 è in corso da circa un anno la costruzione della parte

di pista che costeggia la sponda destra del Po nella zona del Fioccardo, destinata a collegare il Comune di Moncalieri al centro città di Torino. Nel corso di una commissione in loco svoltasi la primavera scorsa abbiamo con-



I lavori di costruzione della pista ciclabile sulla sponda destra del Po.

statato il procedere dei lavori e recentemente abbiamo chiesto notizie sulla conclusione dei medesimi.

Il responsabile del progetto per conto del Settore Verde Grandi Opere del Comune di Torino dott. Ezio De Magi-

stris ci ha comunicato che la fine dei lavori è prevista per la primavera 2008. La durata complessiva dei medesimi è di 18 mesi, il costo è di 2.500.000,00 euro ed è comprensivo di consolidamento delle scarpate, siste-

mazioni idrauliche, realizzazione di 2.800 m di superficie a prato, opere varie di ingegneria e posizionamento di 100 alberi. Resta da dire che il collegamento ciclo-pedonale va dal Comune di Moncalieri alla Sisport Fiat per 2600 m di pista mentre è ancora da risolvere la questione dei 600 m dalla Sisport alla Piscina Lido per cui mancano i finanziamenti. Sono in corso contatti con la Regione per l'utilizzo di eventuali residui di fondi legati all'alluvione. Ci auguriamo vivamente che vengano trovati al più presto questi fondi perché è essenziale che il collegamento sia completato se vogliamo che questo percorso, davvero bello dal punto di vista naturalistico ambientale, rappresenti un'alternativa reale.

Germana Buffetti  
Coordinatrice VI Commissione

Specialised cycling tracks are a key resource for the territory since they can help reducing the car traffic. Very soon a cycling track connecting the town of Moncalieri with Torino city center will be open on the right riverside of the Po.

Pistele ciclabile reprezintă o resursă importantă ce permite ca deplasările în bicicletă să fie considerate o alternativă viabilă a deplasărilor în mașină. În curând, partea dreaptă a râului Po, care se găsește pe teritoriul Circostricției noastre, va ospita o pistă ciclabilă destinată să facă legătura între Moncalieri și centrul orașului Torino.

إن الممرات الخاصة بالدراجات تعد مهمة لأنها تعتبر أن التنقل بواسطة الدراجة العادية واسطة نقل صالحة و بديلة للسيارة ، و قريباً فإن الجانب الأيمن من نهر البو داخل حدود الدائرة سيعرف إنجاز مسار خاص بالدراجات العادية يربط بين بلدية مونكاليري و مدينة تورينو

## Saranno famosi a San Salvario

Dai primi di gennaio 2008 avranno inizio le attività del progetto **San Salvario Sound Station**, realizzato dall'Agencia per lo Sviluppo Locale di San Salvario in partnership con sedici realtà associative del quartiere e con il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Città di Torino e della Circoscrizione 8.

San Salvario Sound Station nasce dalla volontà di favorire l'integrazione e l'educazione multiculturale attraverso la musica, forma di espressione culturale universale, radicata nelle culture e nelle identità, ma capace di contaminarle, alleggerendone i confini e restituendone la fluidità.

L'idea è quella di dare vita a un laboratorio di formazione e produzione musicale diffuso in un quartiere, come San Salvario, che si presenta come lo scenario naturale di iniziative che sperimentino forme di fusione e meticcio sociale, artistico e culturale.

San Salvario Sound Station è stato pensato e sarà realizzato in collaborazione con diversi soggetti che operano nel quartiere: Circoscrizione 8, I.C. Manzoni, Scuola Materna Bay, ASAI, Oratorio San Luigi, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Artintown, Teatro Baretto, Associazione Teatrale Orfeo, Alouanur, Gruppo Africano Cultura e Sport, Mergimari, Bab Sahara, Ass. Argentino Italiana Piemonte ONLUS, Ass. Commerciale Borgo 8, Ass. Commercianti via Madama Cristina e Borgo San Salvario.

Il progetto prevede la realizzazione di corsi, laboratori musicali e orchestre caratterizzati da un'alta qualità dell'offerta artistica e formativa e dalla volontà di coinvolgere musicisti e giovani di differente provenien-

za nazionale. L'obiettivo è offrire occasioni di mescolanza e crescita culturale e moltiplicare la visibilità sociale e mediatica di un quartiere che da anni si confronta con i temi e i problemi della multiculturalità.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un calendario di spettacoli musicali che si svolgerà a partire da marzo fino a luglio 2008 nei locali e negli spazi pubblici del quartiere. È prevista infine la messa a disposizione, per gli allievi dei corsi o per musicisti, di spazi da utilizzare come sale prova.



*Il docente di percussioni Gilson Silveira.*



*Un altro collaboratore del progetto San Salvario Sound Station, il percussionista Tarek Awad Alla.*

Le attività di formazione, che si terranno nel periodo che va da gennaio a giugno 2008, saranno aperte a tutti e si articolano in due momenti: i corsi di strumento, in cui grande rilievo avranno gli strumenti legati alla musica etnica di varia estrazione, al jazz, al pop e al rock, alla musica elettronica e alle percussioni in genere; i laboratori di musica d'insieme, durante i quali gli allievi più esperti potranno mettere a frutto gli insegnamenti individuali in vere e proprie band specializzate. È previsto inoltre l'allestimento di due orchestre, una di giovani musicisti, l'altra di musicisti esperti.

Le attività si svolgeranno in vari spazi del quartiere, seguendo il modello del laboratorio musicale diffuso: la Scuola Manzoni, l'Oratorio San Luigi, il Teatro Orfeo, Artintown, il Dj Lab.

Per informazioni sui corsi e sulle altre attività del progetto, rivolgersi all'Agencia per lo sviluppo Locale di San Salvario, via S. Anselmo 20/C, tel. 0116686772, e-mail: sansalvariosviluppo@teoresi.net.

## Intervista a Diego Borotti, musicista, direttore artistico di San Salvario Sound Station

### • **Due parole di presentazione su di te...**

In trent'anni di attività ho attraversato esperienze musicali molto eterogenee. La mia origine artistica è quella che proviene dal jazz, dalle origini alle forme contemporanee, mentre la mia origine «artigiana» proviene dal pop italiano ed internazionale che ho praticato a tutti i livelli. Queste due esperienze principali sono venute dalla frequentazione pluriennale e appassionata delle musiche etniche soprattutto di provenienza africana e sudamericana.

### • **Come è nata la tua collaborazione con l'Agenzia di Sviluppo Locale di San Salvario?**

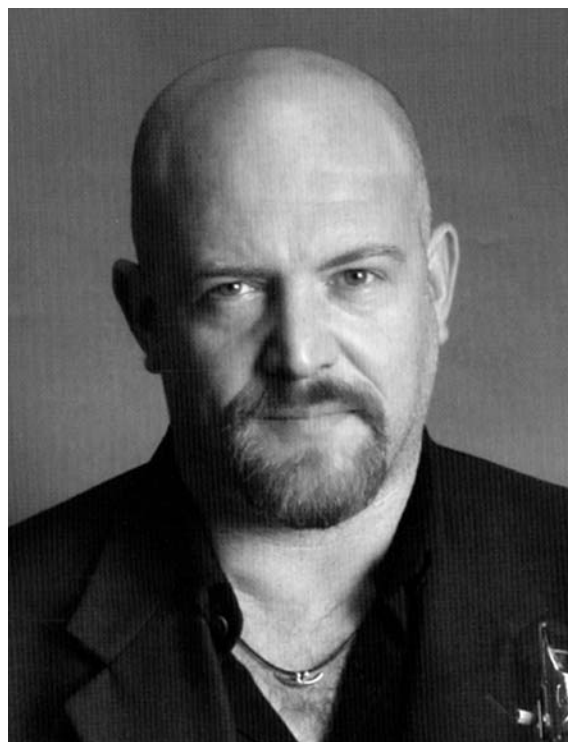
Dall'inizio della mia carriera ho sempre organizzato e diretto eventi musicali. Nel 2006 ho collaborato alla realizzazione delle manifestazioni musicali che il Comune di Torino ha dedicato al quartiere, durante le quali ho conosciuto l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario. Ci siamo trovati all'unisono sull'idea di voler radicare, con un progetto forte, le molteplici, interessanti ma sconnesse esperienze musicali, associative e di integrazione culturale del quartiere.

### • **Qual è la filosofia del progetto?**

Il progetto si dedica alla musica che si potrebbe definire «extracoltura», nell'accezione di «fuori dalla cultura ufficiale». Quindi per differenza, disperazione e vocazione insieme, dentro alle culture emergenti, spurie, non ancora stabili o

non ancora pensate, pur appartenendo, le musiche che noi trattiamo, a tradizioni centenarie come il jazz ed il blues o millenarie, come le musiche di tradizione popolare ed etnica. Tenderemo quindi ad accogliere e a insegnare la tecnica dinamica della musica o della mescolanza tra generi, con grande interesse alle nuove professionalità musicali che nel mondo dello spettacolo sono sempre più importanti e produttive. Le cattedre che proporremo accolgono soprattutto le discipline che tendono a mescolarsi, a generare ibridi fertili, a formare posizioni lavorative interessanti sia per la musica d'arte che per il mercato del lavoro. Così sono le discipline del jazz e del blues, del pop e del rock, della musica etnica africana e sudamericana, delle tecnologie in uso ai programmatori e ai dj, della musica-teatro dei gruppi di strada, delle grandi band di percussioni multietniche. Mi sembra che sotto questo aspetto San Salvario Sound Station incarni fortemente la realtà del quartiere in cui nasce, teatro-laboratorio di integrazione sociale, incontro-scontro di culture, talora drammatico, a nostro vedere anche terribilmente vivo e fertile.

Se c'è adesione forte tra topos e logos, ovvero legame profondo tra luogo e immaginario culturale che ne sublima tensioni ed energie vitali, il processo creativo diventa pulsante, pensante e sudan-



*Il musicista Diego Borotti.*

te, cioè vivo.

### • **Come è stato scelto il corpo insegnanti?**

Il corpo docenti, formato perlopiù da concertisti di fama internazionale e appartenenti ad almeno 7-8 diversi Paesi d'origine, è il simbolo vivente del progetto stesso.

### • **Pensi che questo progetto sia suscettibile di sviluppi futuri?**

Non posso garantire la continuità di una cosa che nasce oggi e che cambierà faccia crescendo, ma certo la competenza e la volontà di tutti quelli che l'hanno voluto e ci lavorano sono una grande garanzia. Ci auguriamo di diffondere il nostro entusiasmo e la nostra idea a tutti quelli che fruendone, da protagonisti o da ascoltatori, ne diventeranno parte attiva.

*A cura di  
Agenzia per lo Sviluppo  
Locale di San Salvario*

## A San Salvario abitare è sostenibile

Nessuno di noi ha la capacità di modificare da solo il riscaldamento globale, ma ognuno di noi può controllare quello della propria casa. Se non possiamo fermare lo scioglimento dei ghiacciai, di certo possiamo ridurre i nostri consumi d'acqua. Nessuno di noi può risolvere il pro-

basso consumo e sono stati diffusi consigli su un uso corretto degli elettrodomestici, verificando la riduzione della bolletta dell'elettricità.

Accanto ai consumi elettrici, ci sono altri ambiti sui quali il progetto interviene:

proprie abitudini quotidiane.

Il gruppo dei mediatori è aperto e chi è interessato a partecipare può contattarci.



Pannelli illustrativi del progetto Condominio sostenibile.

blema dell'inquinamento a livello mondiale, ma sicuramente si possono usare alcuni piccoli accorgimenti per ridurre quello cittadino: il tutto, fatto non trascurabile, risparmiando denaro su luce, gas, acqua e riscaldamento.

L'associazione Legambiente Ecopolis e l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario in questo senso hanno avviato da circa un anno un'esperienza pilota nell'edificio di via Berthollet 29, dove, dopo un questionario iniziale per indagare le abitudini degli inquilini, si è iniziato un percorso di accompagnamento verso uno stile di vita più sostenibile, monitorando la variazione dei consumi: ad esempio sono state distribuite lampadine a

riscaldamento, risparmio idrico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile.

Ora, con il contributo della Circoscrizione 8, è pronta a partire una nuova fase, che vuole allargare l'attività a tutti i gruppi di vicini di casa interessati.

Per poter assistere un pubblico più ampio, il primo passo è la formazione di quelli che ci piace chiamare «mediatori ecologici»: un gruppo di cittadini già sensibili rispetto ai temi affrontati, disponibili a dedicare una parte del loro tempo dapprima ad acquisire una maggiore competenza e poi a farsi a loro volta «formatori» di tutti quei cittadini (gruppi di vicini di casa, famiglie...) che desiderino imparare come rendere più sostenibili le

Lo stesso può fare chi vuole partecipare al progetto come «utente». Chi aderisce può avviare, in tempi brevi, con l'aiuto dei volontari, una serie di operazioni per ottenere risparmi sul proprio bilancio familiare, su quello complessivo del condominio e soprattutto su quello del nostro ambiente.

All'interno del percorso di informazione e di pubblicizzazione per diffondere sul territorio le buone pratiche individuate e ricercare nuovi gruppi di cittadini disposti ad intraprendere lo stesso percorso, sono previsti incontri pubblici di formazione e approfondimento aperti a tutti i cittadini.

*A cura di Legambiente  
circolo Ecopolis*

Per informazioni sul calendario degli incontri o per aderire al progetto è possibile rivolgersi a:

Associazione Legambiente Volontariato Ecopolis  
via Berthollet 43, tel 011.6693988  
e-mail [ecopolis@legambiente.to.it](mailto:ecopolis@legambiente.to.it)

Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario  
via Sant'Anselmo 20,  
tel 011.6686772  
e-mail [sansalvariosviluppo@teoresi.net](mailto:sansalvariosviluppo@teoresi.net)

## Un progetto per i giovani: la lotta al consumo di stupefacenti



Come denunciava la «Delibera sulla Sicurezza e Qualità della Vita nella Circoscrizione 8», approvata all'inizio del nostro mandato, uno dei maggiori problemi del nostro territorio è quello dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nei confronti di questa attività criminale continuiamo a sostenere che sia indispensabile l'opera di repressione delle forze dell'ordine e il contributo che a esse può garantire l'attività del Comitato Sicurezza, istituito dalla sopraccitata delibera.

È tuttavia evidente che lo spaccio esiste perché vi è una forte domanda di sostanze stupefacenti, in particolare di alcune molto dannose, come cocaina e prodotti di sintesi. Abbiamo quindi deciso di promuovere una nuova attività di prevenzione cercando di comunicare alcuni importanti messaggi al maggior numero possibile di ragazzi sul territorio. Riteniamo infatti che sia sentita l'esigenza di affrontare apertamente alcuni temi con i giovani, i quali rappresentano il futuro della nostra società.

A questo scopo è stato deliberato un ampio progetto che sarà attuato nel 2008 e proposto agli Istituti di istruzione media superiore del territorio. Le

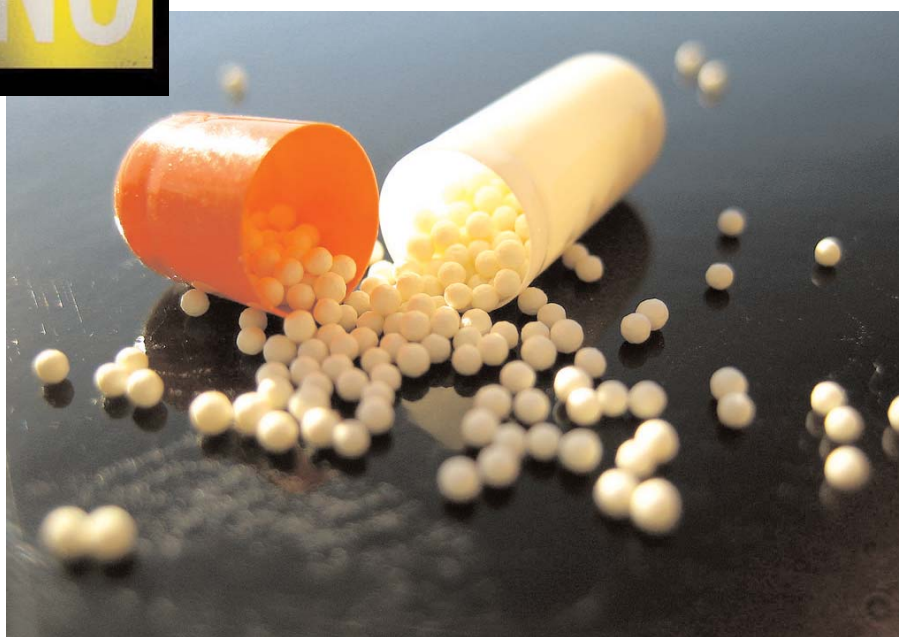
principali iniziative che promuoveremo in tal senso sono:

- una campagna di informazione e dissuasione attraverso incontri formativi con soggetti competenti ed esperti nelle classi delle scuole medie superiori della Circoscrizione 8, nel quale verranno spiegati ai ragazzi gli effetti immediati

coscrizione.

Il progetto prevede inoltre di dedicare altre risorse alla lotta agli stupefacenti attraverso un bando che premi una tesi di laurea di ricerca sul tema delle politiche locali adottate, nel mondo, per il contenimento del fenomeno di consumo di sostanze stupefacenti. La tesi verrà analizzata dal Comitato per la Sicurezza e la Qualità della Vita, che individuerà le misure che possano essere adattate al nostro territorio e fatte proprie dalla Circoscrizione.

Infine, organizzeremo un ciclo di assemblee, opportunamente pubblicizzate e aperte a tutti i cittadini, nelle quali



e ritardati nel tempo delle droghe sulla persona e la dipendenza che queste sostanze possono provocare.

- un concorso che coinvolgerà i ragazzi nell'attività di prevenzione dall'assunzione di sostanze stupefacenti. Si proporrà di creare una campagna dissuasiva attraverso i canali espressivi più importanti per le giovani generazioni. In particolare, verrà chiesto ai ragazzi di preparare manifesti, murali, videoclip e canzoni inedite. Le opere dei partecipanti verranno selezionate e le migliori verranno presentate e pubblicate sul territorio a spese della Cir-

saranno presenti degli esperti che discuteranno sul tema dello spaccio e del consumo di droghe.

Sicuramente questo progetto richiede e richiederà un grande impegno da parte della Circoscrizione. Sarà necessaria la cooperazione del corpo docente e specialmente di tutti i genitori presenti sul territorio. Noi ringraziamo in anticipo, sapendo che non possiamo perdere una così grande occasione di dialogo con i nostri ragazzi.

Davide Berera  
 Paolo Salza

## Ricevimento gruppi consiliari

### **L'Ulivo - Per il Partito Democratico**

Lunedì 17-18/Martedì 9-11/Giovedì 10-12

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Davide Berera (347-0355374)

### **Forza Italia Verso il Partito del Popolo della Libertà**

Lunedì 9-10/Mercoledì 15-16/Venerdì 11-12

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Cristiana Tommasi Pellegrino (338-2684739)

### **Rifondazione Comunista**

Mercoledì 11-13

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Paolo Salza (328-4741259)

### **Alleanza Nazionale**

Lunedì 14-16/Martedì 11-13

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Rocco Bonavita (393-5796408)

### **Sinistra Democratica**

Giovedì 16-18

Per contatti telefonici con il capogruppo Omar Riccardi (338-2396943)

### **Italia dei Valori**

Mercoledì 16-18

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Anna Patisso (335-6087566)

### **Comunisti Italiani**

Mercoledì 9-11

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Daniela Pautasso (347-7356177)

### **Ecologisti Uniti a Sinistra**

Martedì 16-18

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Suad Omar Sheikh Esahaq (339-2085037)

### **Rosa nel Pugno**

Lunedì 14-16

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Diego Castagno (338-2467659)

### **Lega Nord**

Lunedì 10-12/Mercoledì 14-15

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Paola Gobetti (348-3800620)

### **UDC**

Venerdì 12-14

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Gianfilippo Gazzola (338-2182573)

### **Uniti per il Quartiere**

Lunedì 16-17

Su appuntamento telefonico con il capogruppo Claudio Albera (340-5827988)

### **Veri Ambientalisti**

Lunedì 12-14

Su appuntamento con il capogruppo Marcello Grazzi (marcello.grazzi@comune.torino.it)

## Gruppi consiliari •



**L'ULIVO**

**Per il Partito Democratico**

### **Un percorso da seguire**

Nel mese di luglio i due maggiori gruppi di questa maggioranza (Democratici di Sinistra e Margherita) si sono uniti, anticipando ciò che sarebbe avvenuto con la formazione del Partito Democratico. Il nuovo gruppo, chiamato provvisoriamente «L'Ulivo - Per il Partito Democratico», è nato per la volontà di evidenziare i tanti punti in comune che ci legano nell'affrontare i temi socialmente e politicamente importanti. Pur partendo da ideologie per molti versi simili ma non completamente sovrapponibili, tutti noi pensiamo di dover affrontare gli argomenti con il giusto pragmatismo e con ragionevole buon senso. Come abbiamo detto più di una volta, la distanza dei cittadini dalla politica di oggi è spesso dovuta al modo con il quale quest'ultima affronta i temi: ricerca dello scontro e demonizzazione dell'avversario. Noi sentiamo invece l'esigenza di collaborare costruttivamente con tutte le parti politiche evidenziando ed utilizzando anche gli aspetti positivi che ogni gruppo può portare. È con questo spirito che il gruppo dell'Ulivo ha messo subito sul tavolo dei lavori il progetto per le Scuole di prevenzione all'utilizzo degli stupefacenti (vedi articolo a pag. 11). Su questa proposta abbiamo riscontrato la completa disponibilità e cooperazione del Coordinatore della IV Commissione e del Consiglio circoscrizionale. Noi pensiamo che sia questo il percorso che il nuovo Partito Democratico debba seguire: il percorso della collaborazione e del rispetto reciproco, della serietà e della responsabilità, della legalità e della ricerca della giustizia. Ma non è forse questa l'unica via possibile per una convivenza civile? L'unica strada che ci possa far tornare a credere nella società in cui viviamo?

*Davide Berera  
Capogruppo*



**FORZA ITALIA**

verso il Partito del popolo della libertà

### Più serietà con i commercianti

Siamo in un momento di grave crisi in cui il governo nazionale e gli enti locali non riescono a gestire con serietà tutti i servizi pubblici di cui il cittadino ha pieno diritto nei diversi settori che spaziano dalla sanità, all'istruzione, alle politiche ambientali, alla sicurezza pubblica, alle politiche sociali a favore delle classi più deboli. La priorità che ne deriva per una larga fascia di popolazione è quella di far quadrare un bilancio familiare che presenta entrate non aggiornate ai costi della vita sempre più cari e tassati oltremodo dagli enti di centrosinistra che ci governano. Uno dei settori che è fortemente penalizzato da questa situazione è senz'altro il commercio. A Torino, a testimonianza della crisi nell'ultimo anno, sono state restituite troppe licenze e la durata media di una gestione è passata dai 4 ai 2 anni. L'Epat ha inoltrato il 30% in più di richieste di assistenza economica. La Circostrizione potrebbe fare qualcosa di concreto in quanto il bilancio annuale dispone di 108.263,00 euro da destinare ad attività di promozione commerciale. Purtroppo la Giunta che governa è un esempio di pressapochismo e di incompetenza nel gestire denaro pubblico. I progetti scelti sono finalizzati a concretizzare un futuro consenso elettorale e non a sanare le criticità del territorio. Noi pretendiamo che il commercio sia assolutamente aiutato con politiche serie, che coinvolgano tutte le realtà commerciali del territorio, con un'equa distribuzione di contributi su progetti realizzati dalle associazioni presenti sul territorio stilati in totale autonomia dalle stesse. La condizione necessaria è che ci sia meno approssimazione di quella dimostrata finora dal centrosinistra, che non ha saputo cogliere i reali problemi dei commercianti, o che li ha voluti ignorare, e che è stata totalmente incapace di pianificare gli interventi economici a favore delle associazioni affinché si concretizzasse una promozione seria e condivisa a beneficio dei commercianti e dei consumatori.

*Cristiana Tommasi Pellegrino  
Capogruppo*



**ALLEANZA NAZIONALE**

### Alleanza nazionale è a fianco del commercio!

In questo periodo di crisi del commercio sono state troppe le voci di una Alleanza nazionale contro gli interessi dei commercianti. A scampo di equivoci qui lo GRIDIAMO: An è a favore del commercio come lo è sempre stata!

E con questo ci riferiamo allo sperpero di risorse che la giunta ha attuato per sostenere eventi che non contribuiscono a rilanciare il commercio sul nostro territorio. In particolare la sfilata di moda fortemente voluta da questa amministrazione di sinistra si svolge per il secondo anno sulla scalinata della Gran Madre e ci costa 15.000 euro. Queste risorse potrebbero essere diversamente impegnate.

An ha più volte suggerito alternative: più fondi sulle luci di Natale, promuovere mensilmente le feste di Via, esenzione al 100% delle tasse comunali (Tarsu, Cimp, Cosap e ICI) per le attività commerciali danneggiate da eventi non prevedibili o da grandi cantieri e infine riduzione del 50% delle tariffe per la sosta a pagamento. Interventi come questi e altri sarebbero stati accolti con ben più euforia dai commercianti.

Occorre concentrare gli sforzi e le risorse là dove il commercio soffre maggiormente. Via Madama Cristina, principale asse commerciale per il nostro territorio, di fatto ha ricevuto la maggior parte delle risorse disponibili a bilancio, pur godendo di buona salute se confrontata alla realtà di via Nizza in preda ai cantieri, di Borgo Po congestionato da interventi di varia natura tanto da comprometterne l'attività. Per non parlare della zona Cavoretto, Pilonetto, Fioccardo che non ha ricevuto alcun aiuto dalla Circostrizione e sembrerebbe persino orfana di un'associazione commerciale di via!

Siamo contro, quindi, QUESTA gestione del commercio, mai saremo contro il commercio o gli esercenti!

*Manuela Savini  
Rocco Bonavita*



**RIFONDAZIONE COMUNISTA**

### Le Stanze del Consumo

Le Sale del Consumo (altrimenti dette «narcosale», «sale da iniezione» ecc.) sono luoghi protetti e igienicamente garantiti, per l'assunzione di sostanze psicoattive (che il consumatore si procura all'esterno). Sono ambienti gestiti da uno staff sanitario professionale, formato allo scopo, e sono parte di una più ampia rete di servizi, al fine di raggiungere il più alto numero possibile di tossicodipendenti, in particolare quella fascia di tossicodipendenti più marginale e difficilmente agganciabile con altri tipi di servizi. Sono delle prestazioni di bassa soglia, ovvero di accesso semplice, immediato e diretto, dove i cittadini che consumano droghe per via endovenosa possono evitare:

- la morte per overdose, grazie a un soccorso immediato con l'utilizzo di farmaci salvavita e con l'intervento di personale specializzato per tali situazioni di emergenza;
- le sierconversioni da HIV (Aids) e HCV (Epatite C), utilizzando materiale sterile e monouso, che sarà immediatamente distrutto dopo l'uso;
- endocarditi, ulcere, piaghe, lesioni cutanee anche croniche e infezioni provocate spesso dalle pessime condizioni igieniche dei luoghi di assunzione, da modalità di consumo non informate e consapevoli e dall'uso promiscuo di siringhe e altro materiale utilizzato per iniezioni.

(Da una lettera aperta di Domenico Massano/Associazione Radicale Adelaide Aglietta - Alessandro Orsi/Malega 9 - Franco Cantù/Forum Droghe al sindaco di Torino).

### Stanze del Consumo per ristabilire un contatto.

Le Stanze del Consumo riducono il danno non in contrasto bensì in continuità e sinergia con gli altri interventi di prevenzione e di cura delle dipendenze: chi le utilizza può trovare servizi interni atti a migliorare le condizioni di una vita di strada sempre più sommersa ed emarginata, con pochi mezzi, a rischio di atti di violenza, perdita della salute ecc. Può trovare: infermeria, colloqui con medici, relazioni socio-educative e riabilitative con educatori e psicologi, con l'ulteriore opportunità di accedere ad una vasta rete di servizi che comprende: dormitori, sportelli legali, docce, lavanderie, guardaroba, mense, drop-in, sert, centri crisi, comunità terapeutiche, aziende ospedaliere ecc. All'interno delle sale del consumo, équipe miste, composte da diverse figure professionali socio-sanitarie, instaurano rapporti non immediatamente trattamentali con i pazienti del servizio, per acquisire nel tempo un buon grado di fiducia, senza che essi si sentano giudicati, e lasciando a loro la decisione del se e quando abbandonare il consumo di sostanze stupefacenti. A questo punto la sala del consumo, in rete con gli altri servizi sul territorio, potrà innescare un percorso che l'utente sentirà più suo, meno imposto, orientandosi verso una maggior stabilità e consapevolezza nel consumo, magari fino a decidere di abbandonare la sostanza e di intraprendere il cammino verso l'astinenza. Una tutela e un miglioramento della vita sociale e individuale, nella prospettiva di quella riacquisizione di fiducia e autostima personale indispensabile per il cambiamento dello stile di vita.

### Stanze del Consumo in Europa.

In otto Paesi, di cui sei europei, funzionano le sale di consumo. In nessuno di questi Paesi si è tornati indietro: sono partite come sperimentali e poi si sono stabilizzate. Si sono dimostrate efficaci sia in termini di vite salvate, sia per quanto riguarda la diminuzione delle malattie infettive. Con le «narcosale» non si facilita l'uso di droga, ma si facilita la richiesta di aiuto che aumenta sensibilmente.

In Germania le prime «Fixerstube» sono state aperte nel 2001, e ora sono 28 gli spazi che offrono la possibilità di consumare propri stupefacenti



COMUNISTI ITALIANI



ECOLOGISTI UNITI A SINISTRA



ROSA NEL PUGNO



SINISTRA DEMOCRATICA

(eroina, cocaina o altro), sotto il controllo e l'assistenza di personale sanitario e assistenti sociali. Berlino, la capitale della Germania (e anche probabilmente del consumo di stupefacenti) offre tre spazi di questo genere, due punti fissi (situati nel centro della capitale in quanto il fenomeno degli stupefacenti in qualche modo tende a far confluire i tossici nelle zone più frequentate) e un autobus che si muove soprattutto nelle zone note come punto d'incontro per tossicodipendenti. Le cinque narcosale di Francoforte hanno prodotto una forte diminuzione delle overdosi mortali e delle infezioni da HIV e da epatite.

In Spagna, Madrid ha scelto di relegare la narcosala fuori città, a Barranquilla; Barcellona ha scelto, invece, di piazzare le narcosale (ora sono cinque) dentro la città, dove c'è il consumo di droghe: una si trova a cento metri dalle Ramblas. Gli abitanti del quartiere si sono inizialmente opposti ma poi si sono ricreduti.

### Stanze del Consumo in Sala Rossa.

Alla fine di settembre venti consiglieri del centrosinistra al Comune di Torino promuovono una mozione nella quale «In accordo con la Regione Piemonte e le Asl, s'impegna il sindaco a promuovere la sperimentazione di "Sale del Consumo", rivolte a chi fa uso di sostanze illegali, con l'obiettivo di intercettare i fruitori di sostanze riducendo il consumo in luoghi pubblici».

Parte subito la polemica, la destra insorge e lancia mozioni terroristiche nelle Circoscrizioni.

Ma il ministro Turco spedisce una lettera ufficiale al sindaco nella quale afferma l'impossibilità di attuare il progetto senza violare la Fini-Giovanardi (Legge 49/1996). Sotto accusa è la circostanza che nelle «stanze del consumo» il tossicodipendente arriva già con la sostanza in tasca, acquisita illegalmente (negli stati dove esistono le «narcosale» si fa così). Il ministro contropropone la consegna diretta di eroina, che è cosa completamente diversa: è un servizio di alta soglia (ovvero con criteri rigidi e selettivi di accesso), di tipologia strettamente sanitaria, che rientra negli interventi di cura e non di riduzione del danno e nulla ha a che vedere con le «narcosale». Dove esiste la somministrazione «controllata» (lo dice l'appellativo stesso) il profilo di chi può accedere a tale servizio deve corrispondere a regole ben precise (es.: età avanzata, diversi programmi terapeutici falliti, deficit dello stato di salute, riconoscimento clinico dello stato di cronicizzazione della tossicodipendenza ecc.). Un brutto stop dall'alto, che non ci trova concordi.

### Stanze del Consumo a Torino.

Torino avrebbe bisogno di una narcosala e forse prima o poi partirà con un'iniziativa spontanea, non ufficiale, proprio come successe a Barcellona, dove tutto iniziò con una tenda. La richiesta emergente è la sicurezza, ma non la si ottiene con la polizia: il consumo di droga continua infatti imperterrita, spostandosi altrove. La vera sicurezza sono i luoghi protetti per il consumo, per i consumatori ma anche per i cittadini. A Torino non partiamo da zero: esiste da dieci anni «Sottovento», un'unità di strada che nel 2004 in due stanzette dentro il Parco della Certosa di Collegno, alle porte di Torino, aveva aperto una «narcosala naturale» in cui l'équipe medica, oltre a fornire informazioni, dava anche assistenza pratica ai tossicodipendenti. Quell'esperienza durò quattro mesi, poi fu chiusa dall'amministrazione cittadina. A Torino ci sono anche un paio di drop-in (centri d'assistenza per tossicodipendenti), uno in Barriera di Milano, gestito dall'Asl 3, e uno a Mirafiori, aperto dal Gruppo Abele. Bisognerebbe che fossero aperti 24 ore su 24, come a Palermo. Sarebbe necessaria l'attivazione di servizi di strada per i nuovi consumi (sul modello di quelli parigini), servizi che si occupino soprattutto di cocainomani e consumatori di crack. Per trattare con questi soggetti ci vogliono operatori con una preparazione specifica, che lavorino principalmente di notte. Fondamentalmente, dove c'è alta concentrazione di consumo, serve una narcosala. Perché non a San Salvario? I nostri sei partiti (PdCI, PRC, Rosa nel Pugno, SD, Uniti a Sinistra e Italia dei Valori) si impegnano a portare avanti questa proposta.

Paolo Salza (capogruppo Prc)

Anna Patisso (capogruppo Italia dei Valori)

Daniela Pautasso (capogruppo Pdc)

Suad Omar Sheikh Esahaq (capogruppo Ecologisti Uniti a Sinistra)

Diego Castagno (capogruppo Rosa nel Pugno)

Omar Riccardi (capogruppo Sinistra Democratica)



**LEGA NORD**

### Un altro schiaffo per i cittadini!

Nel quartiere si subiscono, da anni, i disagi per la metropolitana dovuti a rumore, polveri, circolazione deviata e rallentata. A causa di tutto ciò, tutta l'attività imprenditoriale langue e spesso chiude per il mancato passaggio dei cittadini che preferiscono altre zone più comode per effettuare i loro acquisti o per transitare.

Bene, a tutte queste difficoltà fatte presenti più volte dai cittadini, il Comune ha risposto in pratica con un «arrangiatevi!». Ridicole quelle che vengono definite le esenzioni fiscali di circa 70.000 euro per tutto il quartiere che, data l'esiguità della cifra e le pratiche burocratiche per ottenerle, scoraggiano, a intraprenderle, qualsiasi commerciante di buona volontà. A questo si aggiunge un altro smacco. L'11 novembre 2007 alla GAM si è tenuto il Convegno sul tema «Il sistema ferroviario metropolitano» presentato dall'Agenzia Mobilità Metropolitana con progetti approvati e con fasi esecutive già avviate. Peccato che per realizzarlo occorre una copertura finanziaria di 730 milioni di euro ma, nella Finanziaria 2008, non è previsto nessun finanziamento per Torino, a differenza di Roma che riceverà 500 milioni di euro, e di Milano e Napoli che riceveranno 150 milioni di Euro ciascuno. L'assenza di copertura finanziaria provocherà ritardi e danni gravissimi per i lavori della linea metropolitana in corso di realizzazione nella Circoscrizione 8 e, nonostante l'assicurazione da parte del presidente del consiglio Romano Prodi all'inaugurazione del tratto di metropolitana tra Porta Susa e Porta Nuova il 5 ottobre 2007 di finanziare il completamento della linea, la finanziaria prevede ben altro!

Come conseguenza di tutto questo avremo ritardo e interruzione dei lavori per la realizzazione della metropolitana, altre serrande abbassate, desolazione e sconforto dei residenti e il quartiere sempre più in mano agli spacciatori: tanto a cosa serve arrestare se tra indulto e sconti di pena gli spacciatori non vanno neanche più in galera!

Paola Gobetti  
Capogruppo



**UDC**

### Ridare ideali alla politica

Ormai è piuttosto chiaro che gran parte dei cittadini non hanno più fiducia nella politica e in molti dei suoi rappresentanti. Questo è il grave risultato di una politica troppo spesso lontana dai cittadini, costosa e poco efficiente, e soprattutto non capace di mettere in primo piano le problematiche delle persone.

In un momento di disorientamento come questo, io e il mio partito crediamo sia ancora possibile un'inversione di marcia, ridando un ideale alla politica, verso una condizione migliore per le persone. Questo è possibile solo con il rispetto dei valori che da sempre l'UDC ha fatto propri: la libertà e la solidarietà; la difesa della persona, della famiglia e dell'ambiente in cui essa si sviluppa, sia esso naturale, morale e spirituale; sostegno alla libertà economica e di mercato, sapendo che non può essere giusto un sistema economico in cui i giovani non trovano lavoro e non possono costruire il loro futuro.

A tutti coloro che condividono questi principi rivolgiamo l'invito ad aderire e a sostenere l'Unione Democratici Cristiani e di Centro per ridare responsabilità e ideali alla politica.

Gianfilippo Gazzola



**UNITI PER IL QUARTIERE**

### Un passaggio costruttivo per una politica concreta

La nostra lista civica in ambito territoriale ha la funzione di raccogliere le indicazioni e le segnalazioni dei cittadini per sottoporle al governo circoscrizionale.

Problemi affrontati:

Traffico e inquinamento su via Madama Cristina. Una mozione condivisa da tutto il consiglio ha consentito al presidente Levi di intervenire con peso politico presso gli organi competenti. Abbiamo proposto di alleggerire il traffico spostando i bus intercomunali da via Madama Cristina (6 linee) e la questione è sul tavolo della Città di Torino.

Mercato di corso Raffaello. Numerosi i contatti e i sopralluoghi con operatori mercatali e collaborazione nella fase di ricollocazione del mercato ex piazza Nizza.

Semaforo Nizza. È stato potenziato l'impianto di segnalazione sull'attraversamento dove lo scorso 25 dicembre persero la vita due nostri concittadini.

Giardini Govean. Nuova illuminazione e ripristino del verde ai piedi del monumento.

Sicurezza. La fiaccolata del 24 novembre 2006 ha favorito il monitoraggio permanente del territorio.

Eleto nella minoranza di centrodestra, ho sempre mantenuto una posizione autonoma, avendo come unico criterio di valutazione il vantaggio per il territorio. Un atteggiamento che ha infastidito la minoranza, vincolata alle disposizioni e alle logiche delle segreterie cittadine e che preferisce fare opposizione fine se stessa (Alleanza nazionale ha votato contro la festa di Borgo Po!). Ho deciso, quindi, di offrire l'appoggio esterno al presidente Mario Levi e alla Giunta condividendone le scelte fino a ora operate, mantenendo tuttavia la mia indipendenza. I miei unici referenti sono i cittadini, che possono incontrarmi concordando un appuntamento.

Claudio Albera



**VERI AMBIENTALISTI**

### Occorre denunciare la presenza di barriere architettoniche

Ancora oggi esiste l'impossibilità per un utente disabile in carrozzina di salire sui mezzi pubblici, di accedere a una postazione bancomat, di usufruire di un taxi attrezzato. Sono quotidiane le segnalazioni di passaggi ostruiti, di presenza di scalini, di ostacoli agli accessi in luoghi o esercizi pubblici. Un esempio molto concreto, nella Circoscrizione 8, spesso è difficile accedere alla sala Consiglio. L'ingresso di via Campana, accessibile alle carrozzine, è spesso chiuso e quello alternativo dal cortile interno è ostruito dalle auto. Basterebbe così poco ad aprire l'ingresso accessibile per gli utenti portatori disabili! Ma evidentemente chi ne ha il potere in Circoscrizione (la maggioranza di centro-sinistra) non ne ha l'intenzione, dato che fino a oggi tutti si sono dimostrati sordi e indifferenti alle mie ripetute richieste di rendere accessibile tale ingresso.

Nel mio piccolo e modesto contesto, posso dichiarare di aver presentato documenti di indirizzo politico volti a risolvere problemi legati all'accessibilità (in questi giorni presenterò una mozione per rendere accessibili le postazioni bancomat, postamat e i servizi pubblici). Invito, poi, tutti i cittadini a segnalare le barriere che incontrano sul proprio cammino, inviandomi una mail (marcello.grazzi@comune.torino.it) con relativi dettagli (foto, indirizzo, via ecc). Sarà mia premura portare la problematica all'attenzione della Circoscrizione e, qualora non ascoltato, del Comune. È un inizio e non ho la pretesa di risolvere tutti i problemi, ma è importante iniziare, tenere sempre alta l'attenzione e denunciare ogni situazione di ostacolo.

Marcello Grazzi  
Capogruppo

## IL CONSIGLIO

### L'Ulivo – Per il Partito Democratico

Davide Berera (*capogruppo*)

Marco Addoniso

Carolina De Donato

Feliciano Giolito

Vinicio Lucci

Franco Rinarelli

### Sinistra Democratica

Omar Riccardi (*capogruppo*)

Germana Delfina Buffetti

### Rifondazione Comunista

Paolo Salza (*capogruppo*)

Ilaria Lazzeri

### Italia dei Valori

Anna Patisso (*capogruppo*)

Mario Cornelio Levi

### Comunisti Italiani

Daniela Pautasso (*capogruppo*)

### Ecologisti Uniti a Sinistra

Suad Omar Sheikh Esahaq (*capogruppo*)

### Rosa nel Pugno

Diego Castagno (*capogruppo*)

### Forza Italia

Cristiana Tommasi Pellegrino (*capogruppo*)

Fausto Ferraris

Roberto Gaudio

Francesco Gerino

### Alleanza Nazionale

Rocco Bonavita (*capogruppo*)

Manuela Savini

### Lega Nord

Paola Gobetti (*capogruppo*)

### UDC

Gianfilippo Gazzola (*capogruppo*)

### Uniti per il Quartiere

Claudio Albera (*capogruppo*)

### Veri Ambientalisti

Marcello Grazzi (*capogruppo*)

## CIRCOSCRIZIONE 8

Via Ormea 45 - 10125 Torino

C.so Moncalieri 18 - 10131 Torino

CENTRALINO 011-4435811  
via Ormea 45 lun-ven ore 8-16

ANAGRAFE 011-4435880 / 011-4435881  
via Campana 30 lun-ven ore 8.10-14

ANAGRAFE 011-4438829 / 011-4438827  
corso Moncalieri 18 lun-ven ore 8.10-14

INFORMA 8 011-4435837  
011-4435824 / 011-4435850  
via Ormea 45 lun-ven ore 9-13/14-16

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
011-4435870 / 011-4435813  
via Ormea 45 lun ore 13.30 - 15.30  
mar-mer ore 8.30-12/13.30-15.30  
gio ore 8-12/13-15.30  
ven ore 8.30-13.30

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE 011-4435809  
via Ormea 45

SEGRETERIA DEL DIRETTORE 011-4435829  
via Ormea 45

SEGRETERIA CONSIGLIO 011-4435815/16  
via Ormea 45

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', TRASP  
SPORTI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO  
011-4435828 / 011-4435841 / 011-4435844  
via Ormea 45 lun-ven ore 9-12

UFFICIO COMMERCIO, LAVORO, PATRIMONIO  
011-4435832 / 011-4435831 / 011-4435851  
via Ormea 45 lun-ven ore 9-12  
mar-gio ore 14-16

CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, TEMPO LIBERO  
011-4438807 / 011-4438808 / 011-4435818  
via Ormea 45 lun-gio ore 9-12/14-16  
ven ore 9-12

AMBIENTE 011-4438809  
via Ormea 45 lun-gio ore 9-12/14-16  
ven ore 9-12

SPORT 011-4438803 / 011-4435806  
via Ormea 45 lun-gio ore 9-12/14-16  
ven ore 9-12

ECONOMATO, FORNITURE, BENI E SERVIZI  
011-4435827 / 011-4435840  
via Ormea 45

PROTOCOLLO 011-4435822 / 011-4435823  
via Ormea 45 lun-gio ore 8.15-16  
ven ore 8.15-14

UFFICIO TECNICO 011-4438832 / 011-4438832  
corso Moncalieri 18 lun-gio ore 8-16  
ven ore 8-14

C.S.T. (Centro Socioterapeutico)  
011-4428951 / 011-4428952 / 011-4428953  
via Cellini 14

C.S.T. (Centro Socioterapeutico) 011-6611554  
corso Sicilia 53

## LA GIUNTA

### Mario Cornelio Levi

Presidente

### Diego Castagno

Coordinatore I commissione

Bilancio e Programmazione, Patrimonio, Economato,

Personale e ordinamento uffici

Servizi Demografici

### Carolina De Donato

Coordinatrice II commissione

Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità e Trasporti, GTT, Ar-

redo Urbano, Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica, Servizi

Tecnologici

### Franco Rinarelli

Coordinatore III commissione

Problemi del Lavoro, Industria, Artigianato e Commercio

### Paolo Salza

Coordinatore IV commissione

Sanità e Servizi Sociali

### Omar Riccardi

Coordinatore V commissione

Cultura, Istruzione, Sport, Turismo e Tempo Libero, Gio-

ventù

### Germana Delfina Buffetti

Coordinatrice VI commissione

Ecologia ed Ambiente, Verde Pubblico, A.E.M. - A.A.M. -

AMIAT

### Daniela Pautasso

Coordinatore sottocommissione Educazione alla sosteni-

bilità ambientale (VI comm.ne)

### Feliciano Giolito

Coordinatore sottocommissione Sport e Turismo (V

comm.ne)

### Suad Omar Sheikh Esahaq

Coordinatrice sottocommissione Gioventù (V comm.ne)

Per essere costantemente aggiornati sull'attività della Circoscrizione consulta il sito:

[www.comune.torino.it/circ8/](http://www.comune.torino.it/circ8/)

### Ottolnforma

Periodico della Circoscrizione 8 - Reg. Tribunale di Torino n. 59 del 28/05/2007

Direttore responsabile: Maria Continisio

Coordinamento redazionale: Ilaria Lazzeri

Comitato di redazione: Davide Berera, Marcello Grazzi, Cristiana Tommasi Pellegrino

Composizione e stampa: Soc. Tip. Ianni s.r.l. - SANTENA (TO)

Stampato su carta riciclata al 100%